

Un libro di Albertazzi sulla piaga del momento

“L'AMORE PER DAVVERO” BATTE ANCHE LA LUDOPATIA

Una storia tra adolescenti la cui trama induce a pensare alla vicenda (scampato pericolo?) di Fagioli e di Tonali finiti nel vortice delle scommesse sportive

di Aldo Scaglia

Occhio a Fagioli (“Fagiolino” per Spalletti, anche se ha già 23 anni e va per i 24) e occhio anche a quel piffero di Tonali, detto “Tonalik”, che i 24 li ha compiuti proprio l'8 maggio, il giorno della Festa della mamma. Due ragazzotti, “Fagiolino” e “Tonalik”, che il calcio ha spedito velocissimamente nell'Olimpo per poi rischiare di farli precipitevolissimamente ricadere al suolo. Qualcosa è accaduto, per loro fortuna, a trasformare la caduta in una discesa controllata. Ma adesso tocca a loro (“Fagiolino” ci è quasi riuscito) dimostrare al colto e anche all'inclita che la ludopatia è acqua passata, affidata ormai all'archivio dei brutti ricordi.

Tutto questo per dire che la ludopatia, con l'appendice color tenebra legata alle scommesse sportive, è al centro del bellissimo libro (per ragazzi di tutte le età) che Ferdinando Albertazzi ha scritto con la grazia e la sagacia di sempre. Il titolo? “L'amore per davvero” (ed. Chiaredizioni, pag. 130, euro 13.90). La trama: Diego è un adolescente innamorato della ragazza più ambita della scuola. Quando finalmente Sabine accetta di uscire con lui, Diego è entusiasta, ma la delusione arriva quando lei non si presenta all'appuntamento al bar dei Torrisi. In realtà, Sabine si trova nel bar dei Sorrisi, causando un malinteso tra i due. Con l'aiuto di Bobo, un amico in comune, Diego e Sabine si avvicinano sempre di più; tuttavia, l'oscuro segreto che cela la mamma della ragazza cambia radicalmente le dinamiche della loro

relazione. Decisi ad aiutare Sabine e la sua famiglia, Diego e Bobo escogitano un piano con l'intento di allontanare la madre dal giro corrotto di gioco e prostituzione. Se è vero che l'amore richiede tempo e impegno, i ragazzi saranno in grado di affrontare insieme anche le sfide più difficili? Immerso nel vortice delle emozioni adolescenziali, Diego si trova ad affrontare non solo il mistero che avvolge la madre di Sabine, ma anche l'ombra oscura della ludopatia che mina la stabilità della famiglia della ragazza. In un crescendo di tensione e rivelazioni, scoprirà che l'amore autentico è capace di superare ogni barriera, anche quella dell'ossessione per il gioco d'azzardo.

L'autore, esperto nel settore infanzia/adolescenza, approfitta di questo libro per ragazzi per parlare di una malattia tanto diffusa quanto ostica da curare, la ludopatia. L'industria globale del gioco d'azzardo ogni anno cattura miliardi di giocatori. Se nel 2019 i numeri dei casinò e delle sale da gioco terrestri erano ancora paragonabili a quelli online, dalla pandemia questi ultimi hanno avuto un'impennata pazzesca. Scommesse sportive, lotterie, gratta e vinci, giochi da casinò (come Blackjack, Roulette, Keno), bingo e giochi di carte come il poker, stanno inondando il mercato a un ritmo senza precedenti soprattutto negli Stati Uniti e in Canada. Ciò è dovuto principalmente alla diffusione capillare degli smartphone, alla pressoché totale copertura Internet di cui di-



poniamo e all'innumerabile mole di siti del settore che si fanno concorrenza attraverso offerte volte ad attirare i clienti con promozioni, bonus di benvenuto, attraverso i quali i siti di gambling online offrono ai giocatori una piccola quantità di denaro nel loro conto per giocare prima di metterci i propri soldi. In una ricerca condotta in Italia è emerso come coloro che siano malati di ludopatia coinvolgano poi nel loro problema anche tutta la propria famiglia, gli amici ed i colleghi. Coloro che vengono travolti da un giocatore attivo vengono definiti “passivi” ed in media un giocatore compulsivo coinvolge tra i 5 ed i 7 soggetti “passivi”.

Coloro che dunque subiscono gli effetti della ludopatia non sono soltanto i giocatori in prima persona; a risentirne sono nella maggior parte dei casi tutti i loro cari. In diversi casi la malattia porta a violenze domestiche e a una spirale di bugie per mascherare la propria dipendenza: infatti il numero di divorzi legati alla dipendenza da gioco d'azzardo è in aumento. L'autore scrive una storia di adolescenti che stringono legami di affetto, di amicizia e di solidarietà, senza subire l'ingombro dei social, e che si troveranno a fronteggiare problemi più grandi di loro confrontandosi con il mondo degli adulti. Un racconto ricco di suspense, scritto con un linguaggio giovanile dove non mancano riferimenti alla letteratura e al cinema.

